

IN EVIDENZA

ANGA PRESENTA "INTERNORD - L'ALIMENTAZIONE DEL FUTURO: FOCUS ACQUICOLTURA"

Si terrà il **29 e 30 agosto** presso il Parco Regionale del Delta del Po l'incontro Internord riservato agli associati Confagricoltura e Anga.

Le due giornate di lavori, ricche di contenuti e spunti di riflessione, si svolgeranno secondo il programma in allegato. [Scarica il programma dell'evento.](#)

Per ricevere maggiori informazioni e per adesioni: segreteria@unioneagricoltoripd.it - 0498223511

EMBARGO RUSSO: DANNI PER LE ESPORTAZIONI DI ORTOFRUTTA, CASEARI E PROSCIUTTI - CONFAGRICOLTURA PARTECIPA ALLA CONFERENZA STAMPA DEL MAAP

Da giovedì 7 agosto è iniziato l'embargo di un anno che si è imposto la Russia verso la frutta, i vegetali, la carne, il pesce, il latte e i prodotti caseari importati da Stati Uniti, Unione Europea, Australia, Canada e Norvegia - ossia i paesi che hanno deciso sanzioni economiche nei confronti di persone vicine al governo russo. Si tratta rappresaglia commerciale non da poco: l'Unione Europea esporta il 5 per cento dei suoi prodotti alimentari in Russia che a sua volta compra il 30 per cento del suo cibo dall'Unione Europea.

Per quanto riguarda l'Italia, il danno che potrebbe subire il sistema agroalimentare si aggira intorno ai 500 milioni di euro l'anno (dall'embargo sono infatti esclusi vino e altri alcolici che valgono da soli più di duecento milioni di euro).

Le aziende italiane che rischiano di essere più danneggiate sono quelle con un elevato volume di commercio con la Russia. Una frazione molto ridotta della pasta e dei prodotti cerealicoli prodotti in Italia finisce in Russia, ma nei settori dell'ortofrutta e del caseario la situazione è diversa. L'embargo russo potrebbe essere una perdita di un'opportunità importante per lo sviluppo dell'export agroalimentare italiano su quale molte aziende avevano cominciato ad investire.

Giovedì 20 agosto, presso il Mercato ortofrutticolo di Padova, su iniziativa del presidente del Consiglio regionale del Veneto, Clodovaldo Ruffato, si è tenuta una conferenza stampa per rimarcare i problemi commerciali ed economici causati alle attività italiane e venete dall'embargo sancito dalla Russia. Erano presenti, oltre ai rappresentanti dei mercati ortofrutticoli di Padova e di Verona, i rappresentanti del consorzio Grana Padano e del Consorzio del prosciutto San Daniele. La "produzione agricola" era rappresentata dal direttore di Confagricoltura Padova.

Tutti gli esponenti sono intervenuti per sottolineare i danni ai loro prodotti che derivano dal blocco delle importazioni in Russia. I due mercati di ortofrutta stimano mancate esportazioni per circa 80 milioni, il consorzio Grana Padano un danno di 16 milioni e il San Daniele un danno di 7 milioni. Ma quello che maggiormente preoccupa gli operatori commerciali e i consorzi di valorizzazione è l'interruzione dei rapporti di scambio con la Russia, che di fatto vanifica gli investimenti in promozione fatti negli ultimi anni e cancella le possibilità di sviluppo degli scambi con un mercato molto promettente. Per quanto riguarda la produzione agricola, l'embargo Russo va ad aggiungersi alla crisi di mercato che registrano la maggior parte degli ortofrutticoli, già sottoposta all'attenzione dell'Unione Europea per interventi di sostegno (vedi articolo successivo), che si stanno definendo proprio in questi giorni. L'interruzione di questo significativo sbocco commerciale comprimerà perciò ulteriormente la domanda con riflessi negativi sui prezzi alla produzione degli ortofrutticoli, ma anche del latte e della carne.

Tutti i presenti hanno infine auspicato che si trovi in tempi brevi una soluzione politica alla crisi Ucraina, tale da riportare gli scambi commerciali con la Russia alla normalità. Gli eventuali sostegni/indennizzi finanziari che stanno per essere messi in atto dall'Unione Europea non sono considerati utili per la soluzione del problema.



CRISI DI MERCATO ORTOFRUTTA - MISURE DI EMERGENZA EUROPEE

La Commissione europea il 18 agosto ha annunciato le previste misure per fronteggiare la crisi estiva di alcuni prodotti in particolare in conseguenza del bando imposto dalla Russia alle esportazioni provenienti dall'UE.

La questione della crisi di mercato, come previsto, si è sovrapposta quindi al problema più generale del bando di Mosca ai prodotti agricoli ed agroalimentari europei. La Commissione europea è intervenuta su alcuni comparti ortofrutticoli in considerazione della particolare deperibilità di tali prodotti e sulla difficoltà di stoccaggio.

Nondimeno nel corso le riunioni previste con i rappresentanti degli Stati membri (Comitato di Gestione per tutti i prodotti) si continuerà a monitorare la situazione verificando la eventualità di prevedere ulteriori misure.

La Commissione intenderebbe svolgere un'azione su due binari:

- prevedere **misure specifiche per le pesche e le nettarine** con valenza retroattiva dall'11 agosto 2014. Queste misure si articolano in modo diverso rispetto a quelle annunciate oggi per gli altri comparti ortofrutticoli.
- prevedere **misure per altri comparti ortofrutticoli**, che comprendono anche ortaggi e frutta autunno-vernini (es. mele, pere, kiwi, cavolfiori) che entrano in vigore dal 18 agosto, sempre con valenza retroattiva, e sino a tutto novembre.

Più in dettaglio ecco una sintesi di ciò che la Commissione europea prefigura.

Per le **pesche e le nettarine** si conferma quanto già annunciato con le tre misure indirizzate a:

- aumentare dal 5% al 10% la percentuale di produzione che può essere ritirata dal mercato per la distribuzione gratuita;
- ammettere alla misura di ritiro anche i non soci di OP ancorché con un prezzo di ritiro riconosciuto pari al 50% di quello riservato ai soci;
- promuovere con "finanziamenti straordinari" i consumi di pesche e nettarine.

Le misure annunciate oggi per gli **altri ortofrutticoli deperibili** consistono invece in:

- ritiri dal mercato "in particolare" per la destinazione a fini non commerciali;
- compensazioni per "non raccolta" e "raccolta verde".

I prodotti interessati sono i seguenti: pomodori, carote, cavolo bianco, peperoni, cavolfiore, cetrioli e cetriolini, funghi, mele, pere, frutti rossi, uva da tavola e kiwi. Il budget previsto è di 125 milioni di euro e copre le azioni di cui sopra (ritiri e compensazioni) effettuate dal 18 agosto a tutto il prossimo mese di novembre. Sono ammessi anche i non soci di OP.

IL DECRETO COMPETITIVITÀ (DL 91/2014) È DIVENTATO LEGGE

Molte le novità, alcune positive ed altre negative, che riguardano le imprese agricole

Lo scorso 6 agosto il Senato ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, recante *"disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea"*.

Forniamo in allegato un approfondimento sul provvedimento per quanto riguarda gli aspetti legati alla prevenzione incendi, alle macchine agricole, all'agricoltura biologica, nonché in materia di energia.

[Scarica l'allegato](#)

COMUNICAZIONI DAGLI UFFICI

FINANZIAMENTI INAIL PER ADEGUAMENTO DEI TRATTORI AGRICOLI

Il Bando ha l'obiettivo di sostenere le piccole e micro imprese, comprese quelle individuali, operanti nel settore dell'agricoltura, per interventi di adeguamento di **n.1 trattore agricolo o forestale** di proprietà del soggetto richiedente, al fine di tutelare la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge.

E' un'opportunità interessante per l'impresa agricola per rinnovare la propria attrezzatura in vista dell'avvio della revisione delle macchine agricole previsto per il 30 giugno 2015.

Lo stanziamento ai fini del presente Bando, relativamente alla Regione Veneto e al settore agricolo, è pari a € 996.773. Dunque, l'impresa che vorrà adeguare la sua trattoria potrà spendere un minimo di 1.538,5 € e un massimo 23.077€, concorrendo ad un contributo in conto capitale pari al 65% (al netto dell'IVA), per un beneficio minimo di 1.000 € ed un massimo di 15.000 € (il contributo è soggetto alla regola del "de minimis").

Di seguito vengono elencati gli interventi di adeguamento ammissibili al finanziamento in ordine decrescente di priorità e quindi di punteggio:

- *Struttura di protezione in caso di capovolgimento*

- Sedile del conducente predisposto con punti di ancoraggio per la cintura di sicurezza
- Avviamento del motore
- Protezioni di elementi mobili
- Sedile del passeggero predisposto con punti di ancoraggio per la cintura di sicurezza
- Accesso al posto di guida
- Sistema di ritenzione del passeggero: cintura di sicurezza
- Protezioni di parti calde
- Zavorre
- Segnalatore acustico
- Silenziatore
- Dispositivi di illuminazione o segnalazione luminosa e dispositivo retrovisore

Altre priorità vengono date alla trattrice in base alla data della sua prima immatricolazione (più il trattore è vetusto, maggiore è il punteggio).

Infine un'ulteriore punteggio viene assegnato sulla base del costo complessivo (al netto di IVA) del progetto di adeguamento; la priorità viene assegnata ad interventi di modesta entità nel rispetto delle seguenti fasce:

- Fino a 3.000€
- Da 3.000 a 5.000€
- Oltre 5.000€

Modalità e termini di partecipazione:

A partire dal 3 novembre 2014 fino alle ore 18.00 del 3 dicembre 2014 le imprese regolarmente registrate negli archivi INAIL avranno a disposizione una procedura informatica che consentirà loro di compilare la domanda di partecipazione.

Al richiedente verrà comunicata tramite PEC l'eventuale finanziabilità, ciò indicativamente entro il 15 giugno 2015. Dal momento della concessione del finanziamento, il destinatario avrà 180 giorni di tempo per effettuare l'investimento previsto.

Per informazioni ed assistenza sul presente Bando è possibile contattare Confagricoltura Padova al numero : 049 8223504 (referente Simonetto Gianfranco).

CORSI DI FORMAZIONE IN AGRICOLTURA

Confagricoltura Padova, in collaborazione con E.R.A.P.R.A. (Ente Regionale per l'Addestramento e per il Perfezionamento Professionale in Agricoltura), con lo scopo di guidare ed accompagnare gli imprenditori agricoli (titolari, coadiuvanti, partecipi familiari conviventi e salariati agricoli) in un percorso di crescita ed innovazione fornisce gli strumenti necessari per ampliare le proprie capacità e le proprie competenze tecniche, organizzando corsi e seminari teorico-pratici con docenti professionisti nel settore (tecnici, agronomi, funzionari, liberi professionisti etc.) in grado di rispondere a quesiti e criticità poste loro dagli allievi stessi.

Si raccolgono le iscrizioni per l'imminente avvio dei seguenti corsi:

CORSI	ORE
FORMAZIONE IMPRENDITORE AGRICOLO (IAP) PRIMO INSEDIAMENTO GIOVANI	170
OPERATORE AGRITURISTICO	100
OPERATORE DI FATTORIA DIDATTICA	80
FATTORIE SOCIALI	114
OPERATORE ORTOFLOROVIVAISTA	150
VALORIZZAZIONE PRODOTTI TIPICI - CUCINA	28
POTATURA DELLA VITE	28

La maggior parte dei corsi è gratuita, per alcuni sono richieste modiche spese per l'organizzazione. Per iscriversi contattare all'Uff. Formazione Marianna Galdiolo al 049 8223504 o inviare una e-mail con i propri riferimenti a formazione@unioneagricoltoripd.it.

CORSI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Si raccolgono le adesioni per i corsi per i corsi gratuiti di prossima erogazione:

Corso per RSPP, Addetto Primo Soccorso e Addetto Prevenzione Incendi (56 ore): inizio lunedì 8 settembre. Lezioni ogni lunedì e mercoledì, dalle 17:30 alle 21:30.

Luogo di svolgimento: sede di Confagricoltura ad Albignasego.

Corso di aggiornamento per RSPP, Addetto Primo Soccorso e Addetto Prevenzione Incendi (22 ore): inizio venerdì 12 settembre. Lezioni il 12/09, 19/09/, 26/09, 03/10 e 10/10, nel pomeriggio. Luogo di svolgimento: sede di Confagricoltura ad Albignasego.

Corso per addetti Prevenzione Incendi rischio medio (8 ore): mercoledì 22 ottobre. Luogo di svolgimento da concordare con i partecipanti.

Quanti fossero interessati possono contattare lo Sportello Sicurezza (Dott.For. Giorgia Zane, tel. 049 8223566, cell. 3388801040, e-mail: sicurezza@unioneagricoltoripd.it).

LETTERE DEL FISCO AI CONTRIBUENTI CHE RISULTANO AVER SPESO "TROPPO"

In questi giorni l'Agenzia delle Entrate sta inoltrando a migliaia di contribuenti due tipi di comunicazioni:

1. una riguarda le dichiarazioni dei redditi presentate nel 2013 per l'anno di imposta 2012 ed è rivolta a coloro che – secondo il Fisco – hanno sostenuto spese ritenute "non compatibili" con i redditi dichiarati; in pratica, l'Agenzia delle Entrate confronta i redditi dichiarati con quanto risulta dalle banche dati consultabili dall'Amministrazione finanziaria; in allegato c'è un prospetto che riporta la natura di tali spese (acquisti di immobili, auto, sottoscrizione di contratti di leasing o di polizze assicurative, spese per lavoratori domestici ecc.) ma non è indicata la somma di dette spese che risulta sostenuta. Queste comunicazioni non sono un vero e proprio accertamento e non necessitano di risposta. L'Agenzia delle Entrate le inoltra allo scopo di indurre il contribuente che avesse ommesso di dichiarare alcuni redditi, a presentare una dichiarazione integrativa di quella presentata lo scorso anno, avvalendosi dell'istituto del ravvedimento operoso, cioè versando le maggiori imposte dovute con l'aggiunta di una sanzione ridotta; il termine per integrare il modello Unico presentato nel 2013 è il 30/9/2014.
2. l'altra comunicazione invece riguarda l'anno di imposta 2009 e seguenti e si tratta della prima fase di un accertamento vero e proprio. In questo caso, la risposta è obbligata (nella lettera è presente il nome e i recapiti del funzionario dell'Agenzia delle Entrate a cui è affidata detta pratica e con il quale si fissa un incontro) ed in questa fase il contribuente deve fornire la prova che ha sostenuto le spese che gli vengono attribuite con somme di denaro ricevute, ad esempio, in donazione da familiari/parenti o in eredità, o con risparmi accumulati negli anni precedenti o con redditi che non devono essere dichiarati (come gli interessi attivi bancari, da titoli di stato, i contributi, le vincite al lotto ecc.). Si tratta del "redditometro", lo strumento in base al quale l'Amministrazione finanziaria collega il sostenimento di determinate spese al possesso di un certo reddito; se il reddito dichiarato risulta inferiore, il contribuente è chiamato a spiegare i motivi di questa discrepanza.

Per difendersi dalla pretese del Fisco è quindi opportuno conservare sempre tutti gli estratti conto bancari ed effettuare i trasferimenti di denaro anche tra familiari con mezzi tracciabili.

DEROGA TERRITORIALE PER IL CONTROLLO DELLA MOSCA DELLE OLIVE

Considerato il particolare andamento climatico primaverile-estivo, caratterizzato da temperature miti, favorevoli allo sviluppo della mosca delle olive, la Regione Veneto (Servizio Fitosanitario) ha autorizzato la deroga territoriale per un aumento da 5 a 8 degli interventi ammessi con prodotti a base di Spinosad, formulati come esche pronte per l'uso, e per l'aumento da 2 a 3 degli interventi complessivi ammessi con prodotti a base di Dimetoato, nel rispetto delle limitazioni d'impiego previste dai formulati commerciali. La deroga è pubblicata nel sito della Regione Veneto.

LINKS

BORSA MERCI

[Clicca](#) per scaricare **il listino settimanale prezzi all'ingrosso** della Camera di Commercio di Padova

AGRIMPRESA n. 5 - 6 Maggio/Giugno 2014

Il periodico di Confagricoltura Padova AgrImpresa è disponibile anche in formato pdf scaricabile dal sito di [Confagricoltura Padova](#)



Per rimanere sempre in contatto con l'associazione seguici sulla **Pagina Facebook** di Confagricoltura Padova.

[Clicca "Mi piace" al seguente link](#)

Potete inviare suggerimenti e osservazioni sul servizio di newsletter all'indirizzo
newsletter@unioneagricoltoripd.it